
UNIONE EUROPEA



ISTITUZIONI DELL'UE

- Parlamento dell'UE
- Consiglio europeo
- Consiglio dell'Unione Europea
- Commissione europea
- Corte di Giustizia
- Banca centrale europea

➤➤➤ **Corte dei conti**



CHE COS'E'

- La Corte dei conti europea è una delle sette istituzioni dell'Unione europea, preposta all'esame dei conti di tutte le entrate e le uscite dell'Unione e dei suoi vari organi al fine di accertarne la sana gestione finanziaria.



CHE COS'E'

- La missione della Corte dei conti europea è di contribuire a migliorare la gestione finanziaria dell'UE, promuovere la trasparenza e il rispetto dell'obbligo di rendere conto della gestione dei fondi UE e fungere da custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'Unione. Il ruolo della Corte, quale revisore esterno indipendente dell'UE, è di verificare che i fondi UE siano correttamente registrati, riscossi e spesi in modo ottimale e conformemente alla normativa applicabile.



MISSIONE

IL REVISORE ESTERNO INDIPENDENTE DELL'UE

Quale revisore esterno dell'UE, la Corte contribuisce a migliorarne la gestione finanziaria, promuove la trasparenza e il rispetto dell'obbligo di rendere conto della gestione dei fondi dell'UE e funge da custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'Unione.



MISSIONE

LA CORTE DEI CONTI EUROPEA – UN'ISTITUZIONE DELL'UE

La Corte dei conti europea è l'istituzione dell'UE incaricata del controllo delle finanze dell'Unione. È stata istituita nel 1977 ed è diventata un'istituzione UE a pieno titolo nel 1993. La Corte si impegna ad essere un'organizzazione efficiente, all'avanguardia nell'audit del settore pubblico e nell'amministrazione.



RUOLO REVISORE ESTERNO

Nelle società democratiche, ai fini di un controllo e di un processo decisionale efficaci, è fondamentale disporre di informazioni complete, accurate e prontamente reperibili sull'esecuzione di bilancio e sull'attuazione delle politiche. Tali informazioni contribuiscono a promuovere la sana gestione finanziaria e consentono di rendere conto dell'operato dell'UE. Come gli Stati membri, l'UE ha bisogno di un revisore esterno che funga da guardiano indipendente degli interessi finanziari dei propri cittadini.





RUOLO "GUARDIANO FINANZIARIO" DELL'UE

Dal momento che l'Europa si trova ad affrontare sfide sempre più impegnative ed è sottoposta a crescenti pressioni in materia di finanze pubbliche, il ruolo della Corte dei conti riveste una crescente importanza. La Corte mette in guardia sui rischi, fornisce garanzie sulla gestione dei fondi dell'UE, offre indicazioni ai responsabili delle politiche dell'UE su come migliorare la gestione delle finanze pubbliche e fa in modo che i cittadini europei sappiano come vengono spesi i loro soldi. Ciò costituisce l'essenza stessa del contributo della Corte al rafforzamento della legittimità democratica e alla sostenibilità dell'Unione europea.



ORGANIZZAZIONE

PRESIDENTE - PRIMUS INTER PARES

I MEMBRI - IL COLLEGIO

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL PERSONALE DELLA CORTE -
LA NOSTRA PRINCIPALE RISORSA**



ORGANIZZAZIONE - LE SEZIONI E I COMITATI

La Corte é suddivisa in cinque Sezioni, a cui sono assegnati i Membri e il personale incaricato degli audit. I Membri di ogni Sezione eleggono un decano per un mandato di due anni, rinnovabile.

Ciascuna sezione ha due ambiti di competenza:

- l'adozione delle relazioni speciali, delle relazioni annuali specifiche e dei pareri e
- la preparazione delle relazioni annuali sul bilancio dell'UE e sui Fondi europei di sviluppo, che verranno adottati dall'intero collegio della Corte.

Il collegio dei 27 Membri della Corte si riunisce circa due volte al mese per discutere ed adottare documenti quali le principali pubblicazioni annuali della Corte, ossia le relazioni sul bilancio generale dell'UE e sui Fondi europei di sviluppo.



ORGANIZZAZIONE - LE SEZIONI E I COMITATI

Il Comitato per il controllo della qualità dell'audit è composto dal Membro responsabile del controllo della qualità dell'audit e da un Membro di ciascuna Sezione della Corte. Si occupa delle politiche, dei principi e della metodologia di audit della Corte, del supporto all'audit, dello sviluppo e del controllo di qualità dell'audit.

Il Comitato amministrativo è composto dai decani delle Sezioni, dal Presidente della Corte, dal Membro responsabile per le relazioni istituzionali ed il Membro responsabile del controllo della qualità degli audit. Si occupa di tutte le questioni amministrative e delle decisioni riguardanti la comunicazione e la strategia.



A black and white portrait of Klaus-Heiner Lehne, President of the European Court of Auditors. He is an older man with glasses, wearing a dark suit, white shirt, and a striped tie. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is a solid grey.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Klaus-Heiner Lehne





IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

- La Corte dei conti europea è diretta da un Presidente, eletto dal collegio fra i suoi stessi Membri, per un periodo di tre anni, rinnovabile. Il Presidente svolge un ruolo di primus inter pares - primo tra pari.
- Presiede le riunioni della Corte e vigila sull'attuazione delle decisioni della Corte e sulla corretta gestione dell'istituzione e delle sue attività
- Il 13 settembre 2016, Klaus-Heiner Lehne, il Membro tedesco della Corte, è stato eletto 11° presidente della Corte dei conti europea. Il suo mandato è stato rinnovato il 12 settembre 2019.



I MEMBRI - IL COLLEGIO

I Membri della Corte dei conti europea, dopo essere stati designati dai rispettivi Stati membri, sono nominati dal Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo. Sono nominati per un periodo di sei anni, rinnovabile. Esercitano le loro funzioni in piena indipendenza e nell'interesse generale dell'Unione europea.



I MEMBRI - IL COLLEGIO

I Membri sono assegnati ad una delle cinque Sezioni della Corte. Adottano relazioni di audit e pareri, e prendono decisioni in merito a questioni strategiche e amministrative più ampie. Ciascun Membro è inoltre responsabile di compiti specifici, principalmente in materia di audit. Il lavoro di audit che porta alla stesura di una relazione è svolto dai revisori della Corte, coordinati da un Membro assistito dal proprio Gabinetto. Il Membro presenta la relazione alla Sezione e alla Corte e, successivamente all'adozione, al Parlamento europeo, al Consiglio e alle altre parti interessate, nonché ai media.



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario generale è l'agente di grado più elevato dell'istituzione ed è nominato dalla Corte per un periodo di sei anni, rinnovabile. È responsabile della gestione del personale e dell'amministrazione nei settori "Risorse umane, finanze e servizi generali", "Informazione, ambiente di lavoro e innovazione" e "Traduzione, servizi linguistici e pubblicazione".

Il Segretario generale è anche responsabile del segretariato della Corte.



IL PERSONALE DELLA CORTE

Il personale della Corte dei conti europea è composto da circa 900 agenti ripartiti tra servizi di audit, traduzione ed amministrazione. Il personale incaricato dell'audit possiede qualifiche ed esperienze professionali molto varie, acquisite sia nel settore pubblico che in quello privato, che spaziano dalla pratica contabile alla gestione finanziaria, all'audit interno ed esterno, al diritto e all'economia.



IL PERSONALE DELLA CORTE

La Corte dispone di traduttori per le 23 lingue ufficiali dell'UE, grazie ai quali le sue pubblicazioni possono essere lette dai cittadini dell'UE nella versione linguistica che preferiscono. Come in tutte le altre istituzioni dell'UE, il personale della Corte è composto da cittadini di tutti gli Stati membri ai quali, in qualità di funzionari dell'UE, si applica lo statuto del personale dell'Unione europea.



LE ATTIVITA' DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

RENDERE MEGLIO CONTO DELL'USO DEI FONDI DELL'UE

FORNIRE RELAZIONI AI DECISORI E AI CITTADINI DELL'UE

COOPERARE STRETTAMENTE CON ALTRE ISTITUZIONI SUPERIORI DI CONTROLLO

DEFINIZIONE DI PRINCIPI PER L'AUDIT DELLE FINANZE PUBBLICHE

L'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CORTE

SFIDE FUTURE

LOTTA ALLE FRODI E RELATIVA SEGNALAZIONE



RENDERE MEGLIO CONTO DELL'USO DEI FONDI DELL'UE

I risultati del lavoro della Corte sono utilizzati dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dagli Stati membri per sorvegliare la gestione del bilancio dell'UE e, ove necessario, apportare modifiche migliorative. Il lavoro della Corte costituisce una base importante per la procedura di discarico annuale, mediante la quale il Parlamento, su raccomandazione del Consiglio, decide se l'esecuzione del bilancio dell'esercizio precedente da parte della Commissione sia stata soddisfacente.



FORNIRE RELAZIONI AI DECISORI E AI CITTADINI DELL'UE

Le relazioni e i pareri della Corte aggiungono valore alla gestione finanziaria dell'UE, contribuendo agli sviluppi all'interno dell'Unione e avvicinandola ai cittadini europei. La Corte dei conti europea vuole produrre relazioni di audit di elevata qualità che siano chiare, pertinenti e tempestive, basate su criteri validi e su elementi probatori solidi, che tengano conto delle preoccupazioni di tutte le parti interessate; che dunque siano considerate documenti importanti ed autorevoli. Le pubblicazioni della Corte includono relazioni annuali, relazioni annuali specifiche, relazioni speciali, pareri e documenti di presa di posizione.



COOPERARE STRETTAMENTE CON ALTRE ISTITUZIONI SUPERIORI DI CONTROLLO

Fino all'80 % del bilancio UE viene gestito in modalità concorrente assieme agli Stati membri. Gli Stati membri cooperano con la Commissione nell'instaurare sistemi di supervisione e controllo interno volti a garantire il corretto utilizzo dei fondi dell'UE, conformemente alla normativa. Pertanto, il controllo ha una dimensione sia UE che nazionale. Oltre alla Corte, numerose istituzioni superiori di controllo degli Stati membri espletano audit sui fondi UE gestiti e utilizzati dalle amministrazioni nazionali.



DEFINIZIONE DI PRINCIPI PER L'AUDIT DELLE FINANZE PUBBLICHE

La Corte si impegna per rimanere all'avanguardia nella gestione finanziaria e nell'audit del settore pubblico, svolgendo un ruolo importante nella definizione e nell'applicazione dei principi internazionali (ad esempio, quelli approvati dall'INTOSAI).



L'IMPATTO DELLE ATTIVITA' DELLA CORTE

I risultati raggiunti dalla Corte nel corso degli anni sono incoraggianti. Esperti esterni ritengono che le relazioni della Corte siano di buona qualità, e le principali controparti istituzionali le giudicano utili. Quanto alla Commissione, vi è costantemente un alto livello di accettazione delle raccomandazioni della Corte, e le relazioni di follow-up evidenziano l'impatto positivo di queste ultime.



SFIDE FUTURE

Negli anni a venire, la Corte continuerà a contribuire affinché l'UE possa meglio render conto ai cittadini dell'uso dei fondi pubblici forniti per raggiungere i propri obiettivi.



LOTTA ALLE FRODI E RELATIVA SEGNALAZIONE

La Corte dei conti europea, in qualità di auditor esterno dell'UE, non ha il compito di indagare casi di presunta frode a scapito degli interessi finanziari dell'Unione. Contribuisce tuttavia attivamente alla lotta alla frode a danno del bilancio dell'UE notificando all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) ogni sospetto di frode, corruzione o altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'UE. La Corte, nello svolgimento delle proprie attività, può rilevare casi di presunta frode o ricevere segnalazioni in tal senso da parte di terzi. L'OLAF è responsabile della lotta dell'UE alla frode e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

